

## I NOSTRI COMMENTI ALL'ASSEMBLEA DEL 5 GENNAIO 2016.

Quanto è avvenuto in assemblea ha chiarito fino all'evidenza che il Cda "lavora" solo ed esclusivamente nell'interesse dei comuni e della MSA e continua a farlo, in malafede e soprattutto nascostamente.

Tanti sono gli argomenti quali :

- 1) "raccolta rifiuti e *convenzione*",
- 2) "*convenzione e controriforma dello statuto*",
- 3) "Montecampione villaggio turistico",
- 4) "fallimento del dialogo con i comuni",
- 5) "Consorzio erede degli obblighi di *Alpiaz*",
- 6) "fallimenti del *cda* nella gestione ordinaria".

Data la specificità dei temi, li tratteremo qui uno alla volta.

Cominciamo oggi con il primo punto ed in seguito, man mano, con i successivi argomenti.

### **(1) Raccolta rifiuti e *convenzione***"

Il vero obiettivo dei comuni è lucrare sempre di più a Montecampione, facendo finta di fornire servizi. Lo ha già fatto Piancamuno con la imposizione della *Tasi*.

Ora tocca alla *Tari*, la **tassa sulla raccolta dei rifiuti, un servizio facente parte integrante dello statuto in quanto è il fiore all'occhiello del Consorzio e ne giustifica in gran parte l'esistenza.**

In assemblea è stato dichiarato, sia da *Daminelli* che da *Birnbaum*, che la *convenzione* è stata inventata, tra l'altro in modo illegittimo ed ovviamente in contrasto con lo statuto, solo per dare la possibilità ai comuni di imporre la *Tari* a Montecampione senza che il consorzio si sciogliesse.

Con la *convenzione* il *cda* accetta ed elimina dalla *convenzione*, tra i servizi forniti dal consorzio, proprio la raccolta e smaltimento rifiuti !

Prima di fare ulteriori commenti vogliamo farvi riflettere soltanto su alcuni numeri :

> il bilancio preventivo 2016 evidenzia, alla voce raccolta e smaltimento rifiuti **la cifra di 112.000 €** ; il sindaco *Cesari*, fresco di elezione, in un *cda* del 2013, "alla luce dei buoni rapporti " tra i comuni ed il nuovo *Cda* , si dichiarò disponibile a fornirci, come comune di Artogne, alcuni servizi in più ", guarda caso : la gestione dell'acqua ed appunto la raccolta e smaltimento rifiuti, naturalmente applicandoci le relative tariffe.

Qualcuno in sede di *cda* gli fece presente che questa iniziativa, in virtù delle norme statutarie, avrebbe provocato lo scioglimento del consorzio, ed il sindaco *Cesari* decise di soprassedere. Due mesi dopo, l'assessore *Domenighini* ci informò che, se il comune di Artogne avesse applicato la *Tari*, avrebbe incassato circa **350.000/400.000 €/anno**, e se aggiungessimo i ricavi di Piancamuno, quel servizio ci sarebbe così costato circa **500.000 €/anno**.

Ed allora andiamo a rifare il bilancio annuale del consorzio 2016 , presentato per un importo pari a 1.144.050,39 € (-112.000 + 500.000) che si ridurrebbe a 1.032.050,39, ma che poi con la *Tari* in mano ai comuni arriverebbe a **1.532.050,39 €**, con un incremento dei costi per noi Montecampionesi di circa 400.000 €.

Questo e soltanto questo è lo scopo di quella sciagurata "convenzione": mettere nelle tasche dei comuni, e pagati dai montecampionesi, altri 400.000 €, **oltre ai circa 900.000 € che già incassano di Imu** e di quanto sarà per la *Tasi*, perchè se quest'ultima è per ora solo applicata da Piancamuno, che peraltro non fornisce nemmeno i servizi collegati, presto verrà applicata anche da Artogne.

**Ma allora ci chiediamo** : perchè il comune di Artogne non ha applicato la *Tari*, rischiando di mettere in liquidazione il consorzio?

**Perchè il consorzio serve di più a loro** che a noi Montecampionesi, perchè senza consorzio sarebbero costretti a ritornare a Montecampione tutte le tasse ed imposte che noi oggi paghiamo, di cui il caso più eclatante è la *Tasi* applicata da Piancamuno; **ma le lampade a led**, che piacciono tanto a *Daminelli*, **ce le paghiamo noi**. **Eppure l'illuminazione e la pulizia delle strade sono ricomprese nella Tasi !**

MA DAMINELLI QUESTE COSE NON LE SA ? MA CERTO, LO HA ANCHE SCRITTO NELLA SUA RELAZIONE, ED IN PIENA CONTRADDIZIONE CON LE SUE AZIONI, " *l'esempio delle tasse (acqua e rifiuti soltanto) pagate da un appartamento di 60 mq in una località turistica della Vallecamonica : da sole superano la quota consortile di un appartamento della medesima metratura di Montecampione*";

**ED ALLORA PERCHE' CEDE AI RICATTI DEI COMUNI ?** MA QUALI INTERESSI DIFENDE IL sig. *Daminelli* INSIEME A TUTTO IL CdA, **QUELLI DEI MONTECAMPIONESI O PIUTTOSTO QUELLI DEI COMUNI CHE GLI HANNO GARANTITO LA POLTRONA ?**

Il Comitato ha subito messo in allarme i Montecampionesi su queste realtà, non appena venuto in possesso del testo della "Convenzione".

Infatti la prima constatazione fatta dal Comitato è stata quella che tra le cose che avrebbe fatto il Consorzio mancava la "raccolta rifiuti" ed abbiamo affermato che tale mancanza aveva un unico significato : il via libera ai Comuni di applicare la *TARI* e cioè la tassa sui rifiuti anche a Montecampione, senza che per questa revoca della delega tacita ci fosse un altro motivo per lo scioglimento del Consorzio, dopo quello della già applicata *TASI* da parte di Pian Camuno.

**Non siamo stati mai smentiti da *Daminelli, Birbaum e soci*.**

In assemblea un consorziato, (che prima ha tenuto a dichiarare di aver votato per la maggioranza : sì), questi sono i tempi che attraversa Montecampione : ... **la gente ha paura anche a fare le domande !**) ha chiesto innanzitutto maggiore informazione, poichè ciò che lui sa, lo sa leggendo le notizie dal Comitato e quindi chiede : *è vero che nella convenzione, tra i compiti del consorzio, manca la raccolta e smaltimento rifiuti ?* Perché è vero che bisogna dialogare con i comuni, ma dopo anni di dialogo non abbiamo visto alcun risultato concreto, ciò significa che la vostra politica è fallita, pertanto o cambiate atteggiamento e diventate più duri, altrimenti a Montecampione non ci sarà alcun cambiamento.

Orbene, *Daminelli* ha risposto lungamente sulla prima domanda, ha duettato a lungo con *Birbaum* sulla seconda domanda, ma sulla questione rifiuti come loro abitudine, quando credono di aver addormentato la platea, "**nada de nada**". Ma la platea non era affatto addormentata o disinteressata a quell'argomento che non aveva ancora avuto una risposta ed allora da diverse parti, in diversi tra i presenti, hanno prima cominciato con discrezione, poi, visto che i due facevano finta di non capire, con molta decisione, a vociare con la parola "spazzatura" e a dire "manca la risposta sui rifiuti" ed anche più esplicitamente "**dovete rispondere alla domanda sui rifiuti**". I due, resisi conto che non erano riusciti ad eludere la domanda, **hanno dovuto ammettere** quanto il Comitato aveva già detto un mese prima e cioè che "... **i Comuni vogliono applicare la TARI anche a Montecampione e dunque dovevamo trovare il modo di farglielo fare senza spaccare tutto**". "Spaccare tutto, cosa?" ha chiesto a *Birbaum*, Marco Michelori. Questa è stata la

risposta di *Birnbaum* : "**Se i Comuni mettono la TARI si scioglie il Consorzio!**"

Ebbene, *lorsignori* hanno taciuto fino all'ultimo e fino a quando hanno potuto, che la "Convenzione" (**comunque illegittima di per sé e contraria allo Statuto**), come abbiamo dettagliatamente spiegato noi ed anche la stampa locale (**clicca il link** : [http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/PERICOLO%20SVENTATO\\_09.12.15.pdf](http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/PERICOLO%20SVENTATO_09.12.15.pdf) ), **se la sono inventata solo per "servire" i Comuni e fargli fare come al solito quello che vogliono per spremerci come limoni.**

Inutile ricordare che le stesse parole ("**Si scioglie il Consorzio**") erano state dette da *Daminelli* durante un CdA e scritte a verbale, quando Pian Camuno comunicò che avrebbe introdotto la TASI; salvo poi smentire anche lo scritto ed inventarsi la sua tesi, cioè di noi consorziati e del Consorzio come "eredi degli obblighi convenzionali di Alpiaz" e che quindi saremmo obbligati a sopportare tutto dai Comuni.

**Questi sono gli attuali amministratori del Consorzio** ! Sono quelli per i quali noi tutti siamo predestinati a pagare ai Comuni tutto, anche altre tasse e imposte ! E perché questo avvenga sono disposti a fare di tutto, anche le cose apparentemente assurde, inutili ed "incredibili" come la "Convenzione", che altro non è che un modo diverso di comportarsi **NASCOSTAMENTE ED IN MALA FEDE** ... dicendo di fare una cosa, mentre invece ne fanno un'altra.

Ancora una volta, grazie all'azione del Comitato, **non ci sono riusciti a buggerare tutti i montecampionesi.** Che il merito sia del Comitato, però, non ce lo diciamo da soli; infatti, come dichiara l' "assessore" *Domenighini*, **è stato grazie all'esposto** al Prefetto di Brescia inoltrato dal Comitato **che il Comune di Artogne non ha firmato la "Convenzione"** (Vedi la notizia completa cliccando il seg. link : [http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/LA%20CONFESSIONE%20di%20Domenighini\\_02.01.16.pdf](http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/LA%20CONFESSIONE%20di%20Domenighini_02.01.16.pdf)

Nel prossimo futuro, visto che non ci sono riusciti con la "Convenzione", *lorsignori* del CdA capeggiati da *Daminelli* e *Birnbaum*, **ci riproveranno con la controriforma dello Statuto** !  
A questo proposito, quando *Daminelli* ha dato la notizia dell'assemblea straordinaria che "bizzarramente" si terrà in agosto e **per la quale lui brucerà, inutilmente, altri 8.500 euro, in molti** (ma c'era poca gente in assemblea, come ha constatato *Daminelli*) **hanno espresso molta meraviglia e disappunto.**

Ma *Daminelli*, *Birnbaum* e *soci*, con il COLPO GROSSO CHE DEBBONO, CON TUTTI I MEZZI, TENTARE DI FARE IN AGOSTO PER CONTO DEI COMUNI, non potevano certo preoccuparsi del disappunto dei consorziati di vedersi **bruciati inutilmente** quelle che per loro sono solo poche migliaia di euro.

In seguito provvederemo a pubblicare l'analisi degli altri argomenti trattati in assemblea.

10.01.2016

**IL COMITATO PER MONTECAMPIONE**

[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)